

25 dicembre 2022 - Natale del Signore - Anno A

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

« Non c'era posto per loro. Gesù viene, Gesù nasce dove non c'è posto. Non viene in una chiesa preparata, perfetta: viene in tutte le nostre difficoltà, dubbi, fatiche, le certezze e le perfezioni le lascia ad altri, viene e ha bisogno che noi lo portiamo nel mondo perché di noi si fida » (don Maurizio Prandi).

Oggi è Natale: ci raccogliamo in preghiera davanti al presepio (o davanti all'albero) dove abbiamo deposto il bambino Gesù nella culla.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

<https://youtu.be/wkzhZu1eBkM>

INNO

Il Figlio di Dio è nato: esultano gli angeli del cielo,
la pace si diffonde sulla terra, un mondo nuovo sorge alla sua luce.

*Gesù, il Messia atteso, il figlio della sposa di Giuseppe,
è nato nella piccola Betlemme secondo la parola del profeta.*

Il re e Signore del mondo non ha trovato posto nell'albergo:
il suo palazzo una grotta ed il suo trono una greppia.

*Chi ha fatto sole e stelle, il Verbo che ha plasmato l'universo,
è apparso povero in silenzio, accolto dai semplici pastori.*

**Qual grande e profondo mistero: il Salvatore è uomo come noi,
ma è degno di ricevere ogni onore, di essere adorato con stupore. Amen.**

PREGHIAMO

O Dio, che in modo mirabile ci hai creati a tua immagine
e in modo più mirabile ci hai rinnovati e redenti,
fa' che possiamo condividere la vita divina del tuo Figlio,
che oggi ha voluto assumere la nostra natura umana. **Amen!**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Matteo (Lc 2,1-14)

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando era governatore della Siria Quirinio. Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.

C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: «Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva:

«Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama».

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).

RIFLETTIAMO ANCORA

Sono nato nudo, dice Dio, perché tu sappia spogliarti di te stesso.

Sono nato povero, perché tu possa soccorrere chi è povero.

Sono nato debole, dice Dio, perché tu non abbia mai paura di me.

Sono nato per amore perché tu non dubiti mai del mio amore.

Sono una persona, dice Dio, perché tu non abbia mai a vergognarti di essere te stesso.

Sono nato perseguitato perché tu sappia accettare le difficoltà.

Sono nato nella semplicità perché tu smetta di essere complicato.

Sono nato nella tua vita, dice Dio, per portare tutti alla casa del Padre.

(Lambert Noben)

BENEDIZIONE CONCLUSIVA (cf. Eb 10,5-10)

I genitori possono tracciare il segno della croce sulla fronte dei propri figli, come nel giorno del loro battesimo. È un rito di benedizione!

Il Signore ci benedica e ci protegga.

- Amen!

Il Signore faccia risplendere su di noi il suo volto e ci doni la sua grazia.

- Amen!

Il Signore rivolga a noi il suo sguardo e ci doni la pace.

- Amen!

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

- Amen!

Se ci ritroviamo intorno alla tavola...

Verbo di Dio, che ti sei fatto uno di noi lasciandoti adagiare come pane nella mangiatoia di Betlemme, donaci di accogliere, insieme ai doni di questa mensa festiva, l'annuncio degli angeli: Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Donaci di riscoprire, attorno a questa tavola, la gioia di amarci, e sia primizia di pace perché tutti si sentano più amati e si riscoprano più fratelli.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen!**